



STATISTICHE

NUMERI E GRAFICI PER CAPIRE IL VENETO

FLASH

Nel 2016 sono state contate 10,5 milioni di aziende agricole in Europa, per un totale di 173 milioni di ettari destinati alla produzione agricola. L'Italia è uno dei paesi europei con il numero più elevato di aziende e rappresenta l'11% del totale, al terzo posto dopo la Romania, dove si colloca un terzo delle aziende della UE, e la Polonia (13,5%).

La distribuzione per classe di dimensione della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) delle aziende e della superficie coltivata dell'Italia rispecchia quella della UE: per il nostro paese oltre i due terzi delle aziende possiede meno di 10 ettari, mentre più della metà della SAU si concentra nelle aziende con oltre 30 ettari di superficie coltivata.

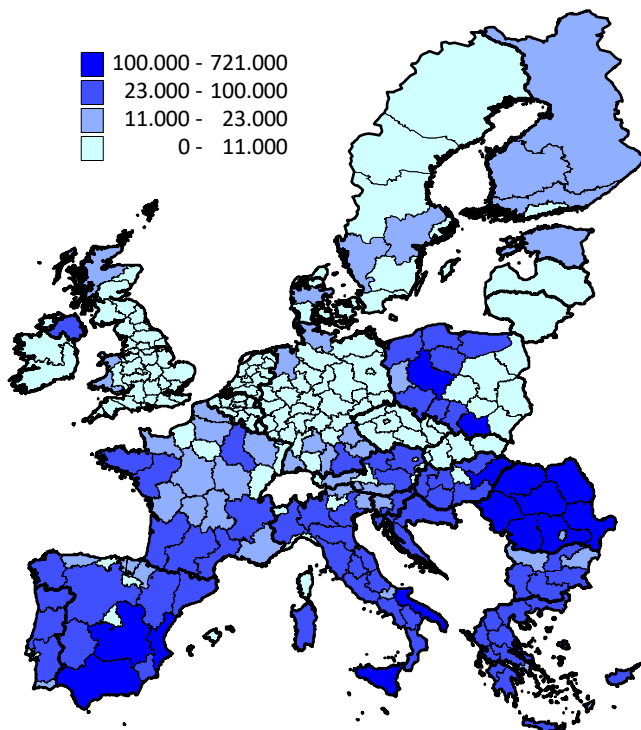
Anche la variazione rispetto a 11 anni fa nel nostro paese rispecchia quella europea: il numero di aziende è diminuito del 34%, la SAU solamente dell'1%, innalzando così la

superficie media aziendale dai 7,4 ettari per azienda del 2005, agli oltre 10 del 2016. La perdita più sostanziale interessa soprattutto le aziende di minori dimensioni, in particolare quelle al di sotto dei 5 ettari di SAU, mentre a partire dai 20 ettari di superficie utilizzata è possibile notare un incremento consistente; le aziende di più grandi dimensioni (oltre 100 ettari) vedono aumentare la propria numerosità del 30%.

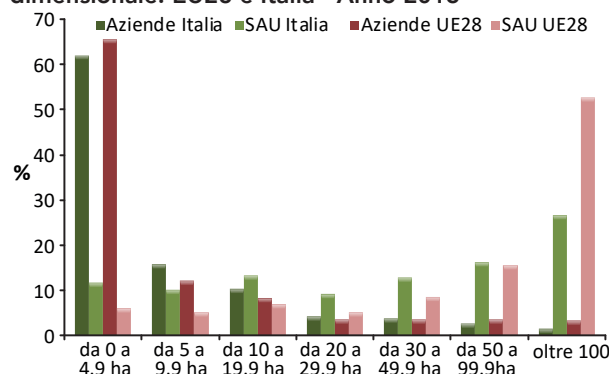
L'EUROPA DELL'AGRICOLTURA

DIMINUISCONO LE AZIENDE PICCOLE, AUMENTANO LE GRANDI

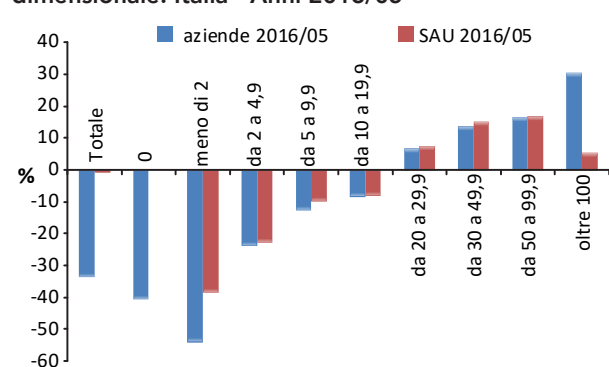
Aziende agricole - Anno 2016



Distribuzione % delle Aziende e della SAU per classe dimensionale. EU28 e Italia - Anno 2016



Variazione % aziende agricole e SAU per classe dimensionale. Italia - Anni 2016/05



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Eurostat

WEB
Flash

SONO DISPONIBILI:

- Bollettino Socio Economico Gennaio 2019
- Pensioni e pensionati - Anno 2016
- Commercio estero - Dati definitivi a tutto il 2017, provvisori al III° trimestre 2018

<http://www.regione.veneto.it/web/statistica>

Abbiamo visto che la Romania è il paese che, con 3,4 milioni di aziende, detiene la maggioranza delle aziende europee, ma non sono quelle rumene le aziende più grandi e redditizie d'Europa.

Le SAU medie più elevate appartengono alle regioni della Repubblica Ceca, della Slovacchia, della Germania, del Nord della Francia e del Regno Unito, dove le specializzazioni aziendali sono orientate all'allevamento di bovini o di seminativi che richiedono superfici medie di maggiori dimensioni.

Considerando la dimensione economica delle aziende, lo Standard Output¹ (SO) europeo medio sfiora i 35 mila euro annui per azienda, ma con situazioni molto variegata da Stato a Stato: le redditività medie più elevate si concentrano laddove le specializzazioni aziendali garantiscono migliori profitti, come nelle

regioni dell'Olanda, specializzate in ortofloricoltura, sia in serra che in piena aria, (superando i 400 mila euro per azienda), della Francia, della Danimarca e della Germania, specializzate in bovini da latte o suini, con una redditività media superiore ai 200 mila euro.

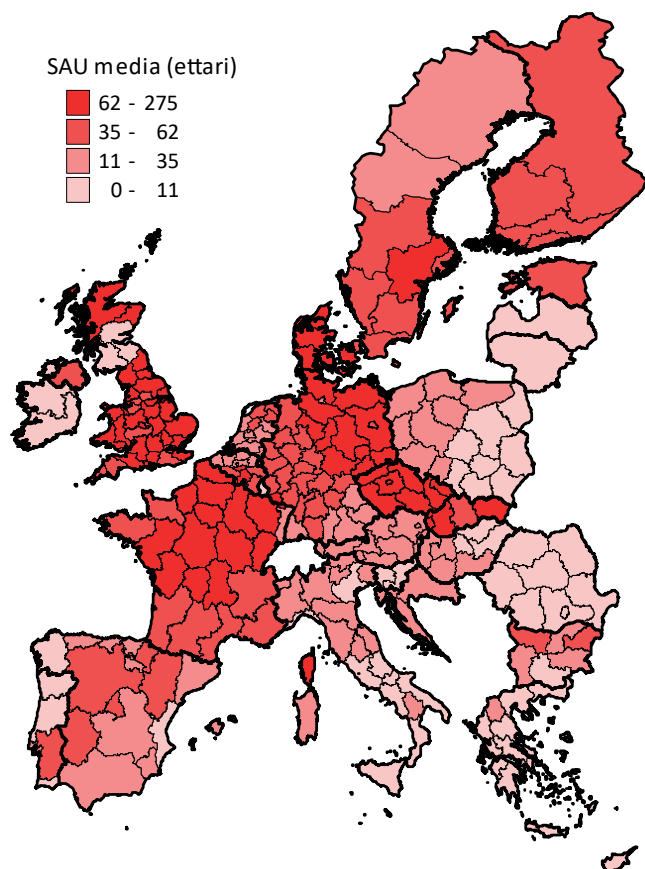
Lo Standard Output per ettaro misura la redditività della terra e, se quello europeo medio ammonta a 2.100 euro, in Italia questo valore è praticamente doppio grazie alle performances del Veneto, della Lombardia e della Liguria, dove insistono alcune fra le attività agricole più redditizie (i.e. allevamento di avicoli, bovini da latte).

¹ Lo Standard Output è una misura della dimensione economica dell'azienda e si ottiene moltiplicando ciascun ettaro o ciascun capo per un coefficiente standard che varia a seconda della specializzazione aziendale e dalla regione di appartenenza

LE REGIONI ITALIANE ED EUROPEE

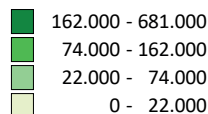
LA DIMENSIONE E LA REDDITIVITÀ MEDIE

Superficie Agricola Utilizzata media per azienda
Anno 2016



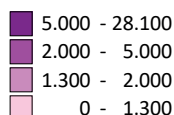
Standard Output medio per azienda
Anno 2016

SO medio per azienda (euro)



Standard Output medio per ettaro di SAU
Anno 2016

SO medio per ettaro (euro)



Nella nostra regione le aziende agricole nel 2016 ammontavano a quasi 75 mila unità, in calo rispetto ai 3 anni precedenti di 12 punti percentuali. Anche la superficie agricola risulta in diminuzione, sebbene di tutt'altro ordine di grandezza (-1,8%), raggiungendo oltre 780mila ettari coltivati.

Il calo più consistente colpisce le aziende con allevamenti (-15,4%), che ora ammontano a poco più di 11mila, per oltre un milione e mezzo di unità di bestiame (LSU²).

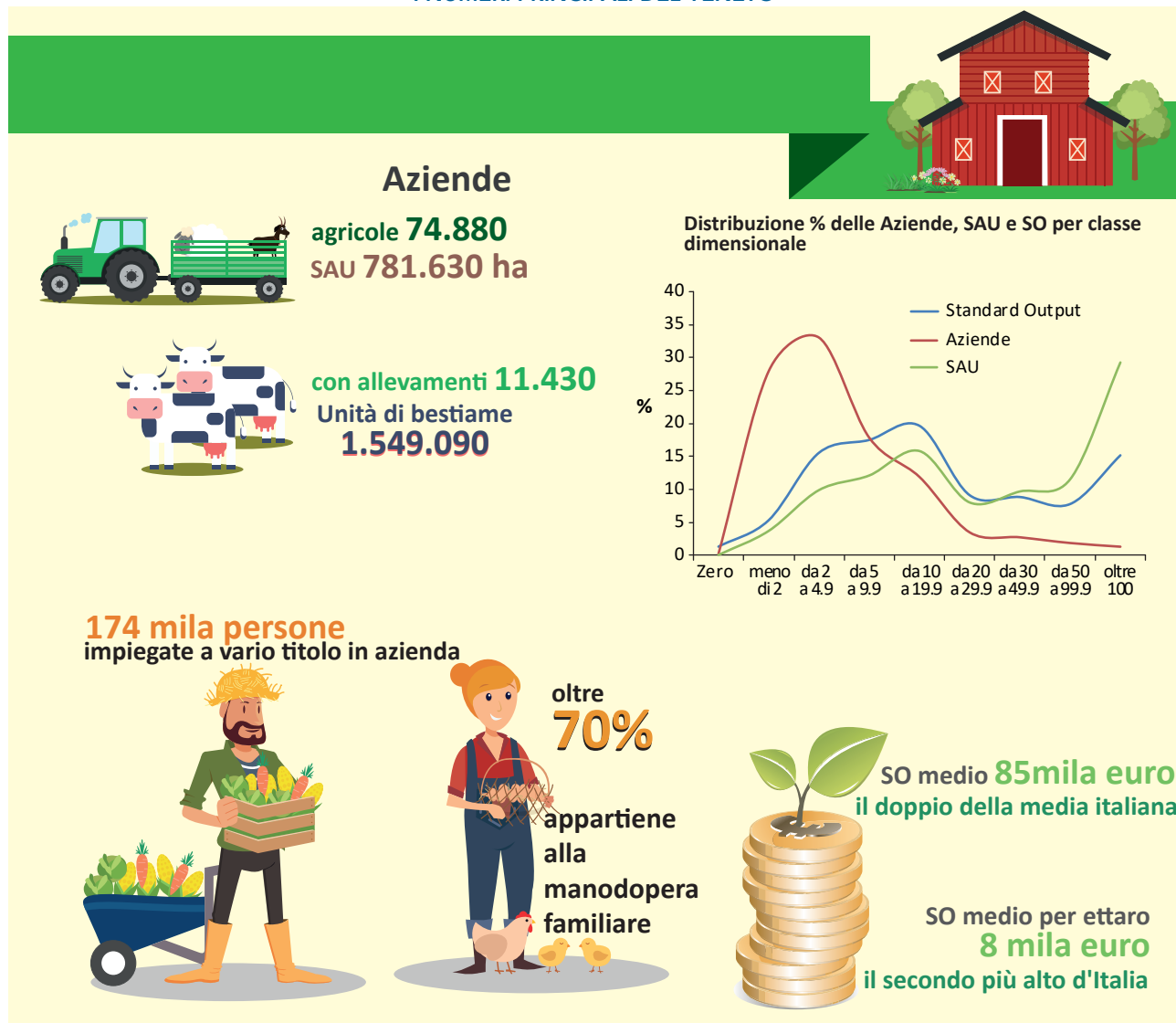
La superficie media cresce e arriva a 10 ettari per azienda, mentre lo Standard Output medio si attesta su un valore superiore agli 83 mila euro per azienda (un valore quasi doppio rispetto alla media italiana). Ogni ettaro di SAU veneta in media, inoltre, crea ricchezza per quasi 8mila euro, piazzandosi come seconda regione d'Italia alle spalle della Lombardia.

Possiamo quindi identificare tre gruppi distinti di aziende in Veneto: un primo gruppo di aziende dedite alla semi-sussistenza, dove la maggior parte dei beni prodotti sono destinati a nutrire la famiglia del produttore, un secondo gruppo di aziende di piccole e medie dimensione che normalmente sono a carattere familiare ma che producono per vendere ed un terzo gruppo costituito da vere e proprie imprese di grandi dimensioni, in grado di produrre reddito ed attirare personale.

² La consistenza di un allevamento si ottiene applicando al numero dei capi presenti in azienda degli appositi coefficienti legati all'età ed alla specie degli animali

IL VENETO

I NUMERI PRINCIPALI DEL VENETO



Ma quali sono le specializzazioni della nostra regione?

Oltre il 40% delle aziende agricole pratica la coltura di cereali (mais, grano, ecc.) e colture industriali (soia, girasole, ecc.): questa categoria non è solo la specializzazione più diffusa ma è anche quella con la produttività economica più bassa (15.500 euro). È anche una delle più diffuse in Europa, con il 15% delle aziende che la praticano: le redditività più elevate in questo caso corrispondono alle regioni dove le superfici medie sono maggiori.

LE SPECIALIZZAZIONI

La specializzazione vitivinicola coinvolge il 19% delle aziende venete e produce una ricchezza media di oltre 100 mila euro ad azienda. A livello europeo il Veneto è una delle regioni con lo Standard Output più elevato, posizionato nella stessa classe delle regioni francesi.

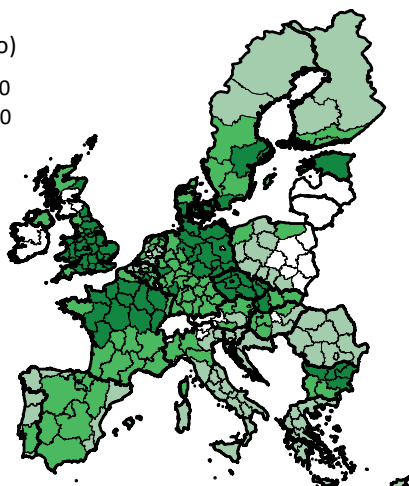
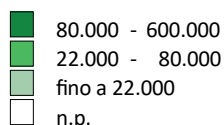
La prima specializzazione in allevamenti riguarda la produzione di latte con una rappresentanza pari al 4,3% del totale: è anche particolarmente remunerativa, dal momento che lo Standard Output veneto medio è pari ad oltre 150mila, sebbene decisamente al di sotto della media europea che vede le regioni del Nord Europa decisamente in pole position.

Non è la specializzazione più diffusa, dal momento che coinvolge solo il 2% delle aziende venete, ma è certamente tra le più remunerative quella dell'allevamento di avicoli, che produce uno Standard Output medio per azienda che supera il milione di euro e posiziona tutte le regioni del Nord Italia tra le più ricche d'Europa.

LE AZIENDE CON AVICOLI HANNO LO STANDARD OUTPUT PIÙ ELEVATO - ANNO 2016

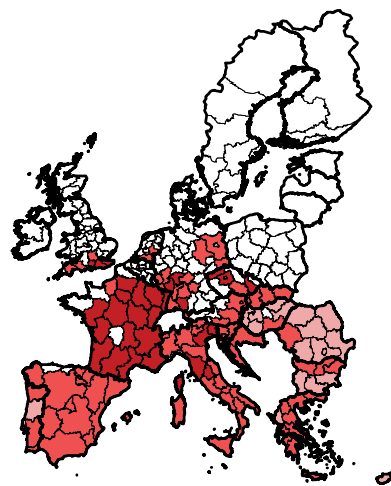
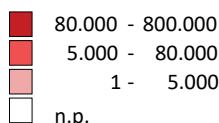
SO medio delle aziende con cereali

SO medio (euro)



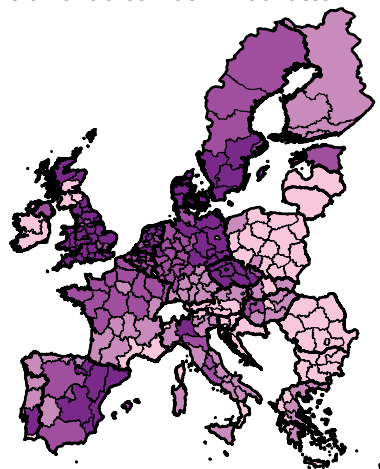
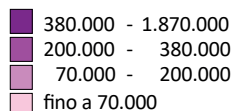
SO medio delle aziende a vite

SO medio (euro)



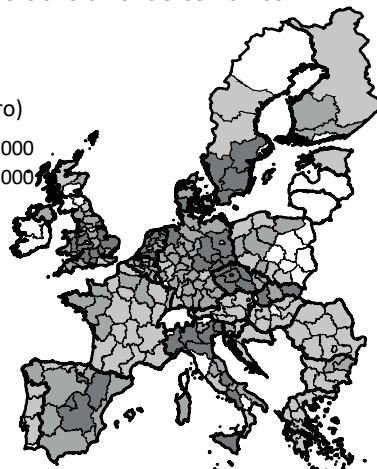
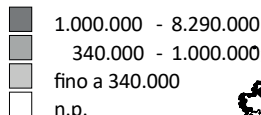
SO medio delle aziende con bovini da latte

SO medio (euro)



SO medio delle aziende con avicoli

SO medio (euro)



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Eurostat